

Stasera allo Sperimentale teatro con il T.I.M. Domani, gran finale

Novecento, musica del mare

di **LEONARDO
FRANCHINI**

TRENTO - «Novecento», lo spettacolo che stasera conclude il concorso «Palcoscenico Trentino» non è solo un numero ma anche il nome di battesimo del protagonista della storia di Baricco già portata in film da Tornatore. Il simpatico gruppo del TIM, teatro rigorosamente Instabile di Meano, guidato dall'impavido Sergio Borolotti, affronta una sfida che ha visto cedere sul campo nientemeno che lo Stabile di Torino, inteso come teatro. Infatti i professionisti subalpini si sono visti ritirare il permesso di messa in scena da parte dell'autore, loro compaesano, per sopravvenute divergenze circa la realiz-



Il film «La leggenda del pianista sull'oceano»

zazione artistica. Niente del genere è per ora capitato ai Meanesi che propongono la loro versione della «buona storia» inventata da Alessandro Baricco. Se ne è parlato tanto, il film è sta-

to trasmesso in prima serata Tv poche sere fa; la storia è quella di un ragazzo nato su una nave e da quel momento sempre vissuto a bordo di essa; ne diventa il pianista-intrattenitore, ma non ne scende mai. Sulla stranezza di questo comportamento è giocato il nucleo del racconto, che si sviluppa per temi interiori.

La messa in scena del TIM è già ben collaudata e dovrebbe puntare ad un buon risultato finale. Molta musica dal vivo e senso dello straniamento e della nostalgia; Baricco dovrebbe essere soddisfatto. Domani, infine, la rassegna chiude con l'altrettanto collaudato spettacolo «Scondirole e Pipacul», messa in scena dalla Filo San Martino di Fornace.

TRENTO - Teatro Sperimentale, ore 21